

INCENDIO VILLANOVA DI CEPAGATTI, A FUOCO AZIENDA TRATTAMENTO RIFIUTI

5 Gennaio 2020



PESCARA - Un grosso incendio si è sviluppato all'alba di oggi, poco dopo le 6, a Villanova di Cepagatti (Pescara) dove ad andare a fuoco in via Pignatelli è stata una fabbrica che si occupa della lavorazione di materiale plastico ed edile, Isolbit.

Le fiamme e il fumo visibili a grande distanza hanno costretto ad un grande lavoro i vigili del fuoco.

Sul luogo del rogo hanno operato per diverse ore, e sono ancora sul posto per lo spegnimento di alcuni focolai e per la bonifica dell'area interessata dalle fiamme, diverse squadre dei vigili del fuoco del Comando Provinciale di Pescara e dei Distaccamenti di Alanno (Pescara) e Pescara Aeroporto.

Non ci sono stati fortunatamente feriti.

L'intervento immediato ha evitato che le fiamme si estendessero ulteriormente. Si lavora per capire le cause dell'incendio.

"Tenere porte e finestre chiuse ed evitare, nei prossimi giorni, di consumare prodotti ortofrutticoli della zona".

È quanto suggerisce l'Agenzia regionale per la tutela ambientale (Arta), che ha dato indicazioni in tal senso ai sindaci di Cepagatti, Spoltore (Pescara) e San Giovanni Teatino (Chieti) per le relative ordinanze.

Le aree interessate dai fumi sono quelle di Villanova, Sambuceto e alcune frazioni di Spoltore, tra cui Santa Teresa.

L'Arta è sul posto con i suoi tecnici per tutti gli accertamenti del caso.

"Non sembra esserci una situazione di emergenza gravissima - dice all'Ansa il direttore dell'Arta, Francesco Chiavaroli, che sta operando sul posto - la nube va verso l'alto e non c'è concentrazione sull'abitato di Villanova. Stiamo eseguendo prelievi per la qualità dell'aria: siamo partiti da Villanova, poi, considerando che la nube va verso Pescara, passeremo a Santa Teresa e a Sambuceto".

"Questa mattina - scrive il sindaco di Spoltore, Luciano Di Lorito - si è sviluppato un incendio di materiale plastico in un'azienda di Villanova. I fumi dell'incendio, ancora in corso, possono interessare anche le frazioni di Santa Teresa, Cavaticchi e Caprara. Si ordina di tenere, fino a prossima comunicazione, porte e finestre chiuse e non consumare ortaggi e frutta che potrebbero entrare in contatto con il fumo. Seguirà apposita ordinanza di concerto con Arta e comune di Cepagatti".

A tal proposito il sindaco di San Giovanni Teatino Luciano Marinucci ha diramato questa mattina una nota ai residenti: "La nuvola di fumo sta raggiungendo anche San Giovanni Teatino. Raccomando a tutti di tenere chiuse le finestre e, in via preventiva, di non consumare per oggi colture locali, come lattughe a foglia larga, in attesa di eventuali e ulteriori

disposizioni”.